

LA «SCOMMESSA» DELL'UNIVERSITÀ



E la «roulette» continua con Odontoiatria

— PERUGIA —

LA ROULETTE dei test di ammissione ai corsi a numero programmato continua. Al centro didattico medico di San Andrea delle Fratte si incontrano oggi i 119 che si contenderanno i 4 posti di Odontoiatria. Domani sarà invece la volta di Veterinaria, con 363 domande e 89 iscrizioni in ballo. Lunedì 8 la facoltà di Ingegneria aprirà

le porte ai 146 candidati per l'indirizzo edile: la quota massima di matricole si ferma a 90. L'assedio a Umbria Fiere prosegue martedì con la prova per entrare nelle triennali delle cosiddette «Professioni sanitarie», infermieristica e ostetricia. Sono 1097 i candidati e solo 417 i posti da assegnare. Gli esami nazionali si chiuderanno mercoledì 10, con il test di Scienze della formazione primaria, nella sede di piazza Ermini. I posti

disponibili sono 180. Dall'11 in poi i numeri programmati per scelta d'ateneo, non tutti ancora chiusi per la domanda: Scienze motorie, Lingue culture straniere, Mediazione linguistica, Farmacia, Chimica, Biologia e Biotecnologie. A queste si sommano poi i test da superare per accedere ai bienni specialistici, master e scuole di specializzazione. Si fa «caldo» questo settembre.

M. G.

I TEST D'AMMISSIONE IN UMBRIA

La carica dei mille, candidati a studiare

Da Rieti a Trapani: l'assalto degli aspiranti alle facoltà a numero chiuso

— BASTIA —

UMBRIA FIERE ore 12.48. Antonio Zurino esce con passo tranquillo dal padiglione 9. Non sa che è il primo. Lui guarda avanti: «Abbastanza facile. Storia e molta letteratura — risponde —. Sono già laureato: quattro anni fa in Veterinaria. Ho 30 anni e sono di Perugia. Mi dispiace ne hai beccato uno anomalo», scherza e se ne va verso la macchina, da solo. Anomalo davvero. I genitori da cui è stato assediato appena oltre le transenne non erano i suoi, ma degli altri 1046 giovani candidati che con lui ieri mattina hanno affrontato il test d'ammissione per conquistare i 220 posti del corso di Medicina e chirurgia di Perugia. Una fatica, iniziata alle 7,30 e proseguita oltre le 15, per far uscir tutti dopo la fine della prova alle 13. Ma soprattutto una lunga e estenuante attesa, con unici e ansiosi protagonisti: i familiari. Rieti, Roma, Napoli, Foggia, Trapani: le città di provenienza scivolano fino in fondo alla penisola. E i pensieri si sono incontrati tutti lì, sulle porte dell'Umbria Fiere, il viso schiacciato sul vetro a cercare il proprio figlio: «La mia è in prima fila — scruta la penombra Tommaso Annunziata, da Viterbo —. E' la terza volta che ci prova e nel frattempo ha iniziato biotecnologie a Napoli». Il piano «b» è d'obbligo per gli sfidanti del numero programmato. E il calcolo delle probabilità lo fanno prima di tutto sulla loro pelle. «A Napoli nostra figlia non ha provato per niente. Laggiù per 300 iscritti ci sono più di 3000 candidati» racconta una mamma di vedetta a una porta laterale. Fanno fatica a parlare, questi genitori in ansia. gli occhi puntati sui loro pargoli. Tanti hanno fatto conti con i corsi di preparazione al test: «Anche quello un bel peso — si mordicchia le labbra una signora da Trapani —: 3500 euro». Numeri di scuole private, ma fino a 200 euro sono arrivate anche i 2 mesi di lezione di via del Giochetto. «Domani (oggi, ndr) — riprende la donna — andiamo a tentare il test di odontoiatria a Bologna». Ma anche l'Aquila, Pavia, Roma. Le mete alternative a Perugia, per i viandanti delle materie sanitarie sono tante. I siciliani, soprattutto, scappano dai test di Palermo e Catania: troppi numeri e troppi «scandali», dicono. Ma il timore non si placa neanche a



TRA TIMORI E SPERANZE
I ragazzi nell'aula dove si sono svolti i test d'ammissione. Nel tondo genitori che «sbirciano» cercando i loro figli



pressione generale. «Più facile dei test precedenti», aggiunge chi si è preparato scaricando i moduli dal sito del Ministero. Lo scoglio è stata la sezione di cultura generale: capitali, colonialismo e testi da leggere; che «fanno perdere tempo», sbuffa qualcuno. In difficoltà fisiologica con l'italiano 4 ragazzi di Gibuti, appassionati e speranzosi. Nessun viso triste, solo frastornato. Sorride esusta la ragazza che per un problema motorio si è fatta l'esame in barrella. Insomma, voglia di tornare a casa e dopo tutto, «un'esperienza», sospira Arianna, perugina. Lei intanto, nel percorso a Medicina, ha già fatto amicizia, con Giada di Gela, che a Perugia è salita apposta 5 giorni dopo la maturità. «Se entro qui — chiarisce Giada — seguo per un anno e poi faccio il passaggio a Palermo». Tattiche ad incastro, o di sopravvivenza. «Io, invece, intanto ho iniziato economia — spiega un giovanotto al secondo tentativo al test —. Male che vada papà fa il commerciaista».

Marta Gara

BASTIA
La prova svolta al centro fiere «Era fattibile, più facile delle precedenti»

Bastia. «E' appena arrivata un'auto blu e sono entrati in quattro, così nel bel mezzo della prova», si aggira sospettoso un padre di Cosenza. Pochi minuti prima,

intorno a mezzogiorno, hanno infatti chiuso d'improvviso le transenne: tutti fuori, a 5 metri dall'ingresso principale. Che i due fatti coincidano? Probabilmente sì, visto che l'auto blu era quella del Rettore. Per questo i 60 «controllori», docenti, ricercatori e funzionari di medicina che si aggirano all'interno del padiglione, hanno serrato i ranghi.

MA IL SOLE all'esterno continua a infiammare l'attesa. Meglio allora rifugiarsi al bar. Attorno ai tavolini le varie Regioni si assiepano e conoscono, saltando sopra le valigie o con l'enigmistica in mano. Ma soprattutto l'emozione porta a consumare, conferma la barista Maria Rita Sebastiani: «Rispetto all'ultimo concorso c'è un bel pienone. Abbiamo preparato 3-400 panini e un'altra infornata ci sarà sicuro». Un boccone in silenzio e poi il sipario inizia ad alzarsi. Dopo Zurino i ragazzi iniziano a uscire alla spicciolata. Dopo la chiusura ufficiale alle 13 i primi commenti: «Fattibile», è l'im-

TERME DI MONTECATINI S.p.A Offerta di locazione di Immobile

La società Terme di Montecatini S.p.A., con sede in Montecatini Terme Viale Verdi 41, è proprietaria dell'immobile denominato "Palazzina Consulenti", posto in Montecatini Terme Via delle Palme 63. L'immobile è costituito da un unico corpo di fabbrica su due piani fuori terra, oltre a porzione di scantinato per complessivi mq. 350, ed ampio piazzale, adibito a parcheggio auto, prospiciente l'ingresso dotato di controllo accessi telecomandato. L'immobile, recentemente ristrutturato, è autonomo, completo di ogni impianto e servizio. La soc. Terme di Montecatini S.p.A. intende cedere in locazione l'immobile in questione e conseguentemente ricevere e vagliare offerte d'affitto dello stesso. Allo scopo, per acquisire informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Dr. M.

Giovanetti presso Ufficio Commerciale della Società Terme telefonando al n. 0572 778405. Le offerte irrevocabili di affitto, che dovranno contenere indicazioni sull'utilizzo e la destinazione d'uso, sul canone annuo, sulle modalità di pagamento, sulle garanzie, e dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 30 settembre 2008 in busta chiusa a: Terme di Montecatini S.p.A. Viale Verdi 41 indicando sul plico la dicitura "Offerta di locazione Palazzina Consulenti". La Soc. Terme di Montecatini presceglierà l'offerta ritenuta più conveniente sulla base del canone e delle condizioni offerte. Il presente invito e la ricezione di eventuali offerte non comportano, per la Terme di Montecatini S.p.A., alcun obbligo o impegno di affitto nei confronti dei manifestanti interesse.